



REGOLAMENTO DI GESTIONE

Art. 1- Doveri del Socio

1.) I soci hanno il dovere morale di contribuire al buon andamento dell'Associazione partecipando alla vita della stessa e attivandosi con il proprio lavoro volontario alla riuscita delle iniziative culturali. Il socio che andrà ad assumere un incarico nell'associazione dovrà garantire il proprio impegno e ne sarà moralmente responsabile. Il mancato rispetto delle modalità e delle tempistiche di svolgimento dell'impegno, faranno decadere immediatamente il socio dall'incarico. Tutti i soci hanno il diritto di visionare i registri dell'associazione ogni volta che lo riterranno opportuno.

Art. 2- Adesioni

- 1.) La quota annuale di associazione rappresenta la quota di adesione all'Associazione.
- 2.) Essa non è mai trasmissibile e non è rimborsabile in caso di recesso dello Associato.

Art. 3 – Associati

- 1.) Si considerano Associati tutti coloro che, presentata la domanda, hanno ricevuto l'approvazione del Consiglio direttivo e siano in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Art. 4 – Assemblea Generale

E' ammessa una sola delega ad altro Associato per la partecipazione all'Assemblea.

Art. 5 – Norme per l'elezione del consiglio direttivo

- 1.) Il Consiglio Direttivo uscente propone all'assemblea generale i giorni e l'orario di svolgimento delle elezioni da tenere entro la chiusura dell'anno accademico. Il consiglio Direttivo si incarica di darne comunicazione agli aventi diritto al voto mediante comunicazione personale, che potrà essere inviata anche per via telematica, e per pubblicazione sul proprio sito;
- 2.) Contestualmente alla convocazione delle elezioni, viene costituita una commissione elettorale formata da almeno tre Membri, di cui uno con funzione di Presidente, scelti dall'assemblea fra i propri componenti:
 - a) raccogliere le candidature presentate alla Segreteria almeno dieci giorni prima della data fissata per le elezioni;



- b) predisporre le norme elettorali
- c) assistere alle operazioni di voto, in modo da assicurarne la segretezza ed il regolare svolgimento;
- d) verbalizzare le operazioni di consultazione che dovranno avvenire subito dopo la chiusura dei seggi e proseguire fino al definitivo scrutinio delle schede e, quindi, alla proclamazione degli eletti;
- e) depositare il verbale per i provvedimenti conseguenti.

3.) Della Commissione elettorale non possono far parte i Candidati;

4.) Ogni socio potrà esprimere tante preferenze quanti sono i posti in consiglio.

I Consiglieri eletti rimarranno in carica sino all'assemblea ordinaria successiva alla fine del mandato.

Qualora per qualsiasi motivo il numero dei Consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

Art. 6 – Consiglio direttivo- Funzionamento

1.) Il Consiglio Direttivo viene di norma convocato a mezzo lettera o con altro mezzo atto a garantirne la ricezione con un preavviso di otto giorni; in casi di particolare urgenza è ammessa la convocazione per telefono.

2.) La nomina ha una durata triennale ed è rinnovabile, ma decade quando viene a mancare la condizione di Associato all'UniliberaVdC.

3.) Se il numero dei corsi da gestire lo giustifica, il Direttore dei Corsi può avvalersi della collaborazione, oltre che di un Vice Direttore, anche di una Commissione Didattica formata dai Docenti rappresentanti delle varie aree di insegnamento.

4.) Al Consiglio Direttivo possono essere invitati, senza diritto di voto gli Associati particolarmente esperti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 7 – Riunioni del Consiglio Direttivo

1.) Le riunioni del Consiglio Direttivo possono farsi anche *on-line*, in videoconferenza, oppure, per decisioni urgenti mediante invio di *e-mail*, salvo espressa richiesta da parte anche di un solo componente il direttivo di tenere la riunione in modalità tradizionale.

2.) In caso di riunione *on-line* ciascuna *e-mail* varrà come voto, favorevole o sfavorevole. Le stesse saranno poi allegate al verbale. Decisioni urgenti potranno essere adottate, in via eccezionale, via *sms*. Gli stessi dovranno essere stampati ed allegati al verbale.

Art. 8- Decadenza dall'incarico di consigliere

1.) E' prevista la decadenza del consigliere che risulti assente per tre volte consecutive senza giustificazione.

Art. 9 – Gruppi di lavoro

1.) Sono denominati "Gruppi di lavoro" le aggregazioni di Associati studenti che in spirito di puro volontariato, si assumono il compito di proporre e realizzare le attività del proprio



settore (biblioteca, assistenza sociale, viaggi, partecipazione agli spettacoli, momenti di intrattenimento, ecc.).

Art. 10 – Norme didattiche

- 1.) Per favorire una libera circolazione della cultura, non esistono piani di studio.
- 2.) Ogni Associato è libero di frequentare qualsiasi corso o laboratorio a proprio insindacabile giudizio. Per ragioni tecniche di organizzazione il Consiglio Direttivo può, su proposta del Direttore dei Corsi, stabilire, per taluni corsi, un numero massimo o minimo di studenti.

Art. 11 – Docenti

- 1.) L'Associazione per lo svolgimento delle proprie attività didattiche si avvale della collaborazione di Docenti volontari che possono essere associati o essere semplici collaboratori esterni.

Art. 12 – Assistenti

- 1.) Qualunque socio può fare l'Assistente ad un corso. La sua opera consiste nel registrare la presenza di ogni singolo studente partecipante e nello svolgere quei compiti di coordinamento tra studenti, docenti e Consiglio Direttivo per assicurare il regolare svolgimento della lezione, soprattutto sotto l'aspetto tecnico.

Art. 13 – Pubblicità del bilancio

- 1.) Per garantire la massima trasparenza nella gestione finanziaria, il bilancio consuntivo sarà pubblicato, in forma sintetica, in apposita sezione del sito internet dell'associazione. Gli allegati saranno a disposizione per la consultazione da parte di ogni categoria di associato.